Temperatura di ieri
min. 8 - max. 17,6

Cronaca di Roma

Il cronista riceve
dalle ore 17 alle 22

NELLA MOZIONE CONCLUSIVA DEL CONGRESSO DELLA C. d. L.

Il programma dei lavoratori per la rinascita della Capitale

Le richieste per l'industrializzazione — Urgenti misure per i giovani, i disoccupati e le donne — L'adesione al congresso dei popoli

Pubblichiamo un ampio stralcio della mozione conclusiva del quarto congresso della Camera del Lavoro approvata all'unanimità da tutti i delegati.

Nella mozione, il Congresso, dopo aver approvato la relazione della Segreteria e l'operato della Commissione Esecutiva e dopo aver constatato come attraverso le lotte i lavoratori romani abbiano conquistato miglioramenti salariali per oltre cinquanta miliardi di lire, invia il plauso e il fraterno saluto a tutti i lavoratori che hanno lottato e a tutti coloro che, nel corso delle lotte, hanno sofferto privazioni della libertà personale.

La mozione prosegue quindi affermando che il quarto Congresso della C d. L. deve però constatare che, nonostante i successi conseguiti, le condizioni di vita e di lavoro di tutti i lavoratori permangono estremamente gravi, e ciò a causa della politica seguita dal padronato e dal governo.

Il Congresso — rileva la mozione — **indica a tutti i lavoratori e a tutto il popolo come la condizione prima per poter superare l'attuale situazione sia quella dell'aumento delle retribuzioni e l'unificazione di tutte le voci che le compongono; l'estensione della scala mobile a tutti i pubblici dipendenti; la osservanza dei contratti di lavoro, da rendersi obbligatoria attraverso il riconoscimento della validità giuridica dei contratti; il miglioramento e la semplificazione delle prestazioni assistenziali e previdenziali; il rispetto delle leggi sul collocamento e la riconquista della giornata lavorativa di otto ore.**

Nella mozione, inoltre, si impegnano tutti i lavoratori ad operare affinchè già per l'inverno prossimo sia portata a cinquecento lire giornaliere il sussidio da corrispondersi a tutti i disoccupati; siano aumentate le pensioni e sia concessa la 13. mensilità ai pensionati; siano assegnati a disoccupati e pensionati tre pacchi viveri e un pacco vestiario all'anno e siano loro estese tutte le prestazioni assistenziali e mutualistiche.

Quali strumenti di emergenza per combattere la disoccupazione nelle zone più depresse della città e della provincia, nella mozione del 4 congresso della Camera del Lavoro si chiede la costituzione di cantieri di lavoro e di corsi di qualificazione. Al fine, però, di evitare che questi strumenti servano quali mezzi per legalizzare una situazione di sottosalario, si chiede che il sussidio giornaliero ai partecipanti ai cantieri sia portato ad ottocento lire, e il sussidio ai disoccupati che frequentano i corsi di qualificazione sia elevato a cinquecento lire e che, inoltre, sia distribuito un pasto giornaliero e siano estese a questi lavoratori tutte le prestazioni assistenziali, previdenziali e mutualistiche.

La mozione prosegue affermando che **compito particolare della organizzazione sindacale unitaria è la cura dei giovanetti e pertanto si impegnano tutti i sindacati ad operare affinchè siano applicate tutte le leggi relative alla difesa del lavoro giovanile; si apprestino corsi di apprendisti in tutte le aziende con oltre cinquecento dipendenti e corsi interaziendali di apprendisti in tutte le aziende con meno di cinquecento dipendenti assumano quali apprendisti un minimo corrispondente al due per cento del personale in servizio.**

Il 4. Congrsso — prosegue la mozione — sollecita, inoltre, tutta l'organizzazione sindacale unitaria a fare passi presso le norme di applicazione della legge sulla tutela della donna lavoratrice, già approvato dal Parlamento, e a controllare che siano applicate puntualmente tutte le leggi e le norme relative alla protezione della maternità e dell'infanzia.

Passando ad affrontare il proprema della industrializzazione di Roma, la mozione così si esprime:

« Il 4. Congresso della C.d.L. dichiara che l'industria romana avrebbe già una sua base naturale di sviluppo qualora fossero municipalizzati, ammodernati ed estesi tutti i servizi pubblici essenziali: trasporti, acqua, elettricità, nettezza urbana, annonaria, e fossero nazionalizzati i servizi telefonici, sviluppata l'edilizia popolare, adeguati i servizi sociali alle esigenze della popolazione; trasformata l'agricoltura con investimenti di capitali; ricostituito il patrimonio boschivo e meglio sfruttato quello attuale.

« Condizione, inoltre, per lo sviluppo dell'economia locale, è la realizzazione della bonifica del medio Tevere; lo sviluppo del porto di Civitavecchia; la utilizzazione a scopo industriale delle acque del Tevere e dell'Aniene, in base anche a stanziamenti già disposti e per il Medio Tevere e per l'alto corso dell'Aniene, al fine di creare sbarramenti e bacini; la applicazione della legge sulla bonifica del medio Tevere.

« Il 4. Congresso della C.d.L. dichiara, perciò che compito di tutti i sindacati è lottare affinchè il Comune di Roma applichi con rapidità e puntualmente la legge sulla costituzione di zone industriali nella capitale, sollecitando dal governo gli stanziamenti necessari stabiliti per legge. Impegna inoltre i sindacati stessi ad operare affinchè l'Ente Maremma applichi la legge stralcio di Riforma Fondiaria; il contratto di assegnazione delle terre sia modificato così come le organizzazioni contadine hanno richiesto; la legge stralcio di Riforma Fondiaria sia estesa a tutte le aziende agricole che hanno le caratteristiche previste dalla legge.

« Il 4. Congresso della C d.L. denuncia lo spaventoso stato di disagio delle popolazioni per l'assoluta insufficienza di alloggi e di servizi sociali nella capitale e propone, pertanto, che si attui un piano quadriennale di costruzione di 200 000 vani, di acquedotti, scuole e di altri servizi sociali essenziali per la provincia, utilizzando tutte le leggi all'uopo promulgate, estendendo alla provincia leggi speciali, quali quella istitutiva della Cassa del Mezzo giorno ed altre ».

Di fronte ai tentativi di revisione della Costituzione, che mirano ad annullare ogni possibilità di attuare le riforme strutturali per le quali hanno lottato duramente i lavoratori contro il fascismo ed il nazismo, la mozione ribadisce la ferma volontà dei lavoratori di opporsi ad ogni tentativo di annullamento della legge fondamentale dello Stato e di difendere, con tutte le loro energie, con tutti i mezzi sindacali, le libertà democratiche

La mozione così conclude:

« Il 4. Congresso della C.d.L. dichiara la sua profonda convinzione che condizione fondamentale per la liquidazione delle condizioni di arretratezza della vita sociale ed economica di tutto il popolo è il mantenimento della pace e, pertanto, dichiara la sua adesione a tutte le iniziative che valgano a mantenere rapporti pacifici tra i popoli e quindi dichiara di aderire al Congresso dei Popoli a Vienna »

CHIESTI IERI AL CONSIGLIO PROVINCIALE

Più decoro, igiene e umanità nei Commissariati di Polizia

Nuovamente dibattuto il modo per recuperare i crediti di numerosi Comuni - Ancora un articolo del Regolamento da approvare

L'indecorosa situazione nella quale si trovano i locali che ospitano i commissariati di Pubblica Sicurezza della nostra città ha fornito al consigliere *Lombardi* (L.C.) lo spunto per una interrogazione posta all'ordine del giorno di ieri del Consiglio provinciale.

L'assessore *Occhiuto*, incaricato di rispondere, ha rilevato che la manutenzione dei locali nei quali i commissariati sono alloggiati è molto migliorata in questi ultimi tempi anche se troppo spesso i proprietari dei locali medesimi non provvedono, come sarebbe loro dovere, alle necessarie riparazioni e all'opera di manutenzione. In ogni caso — ha aggiunto Occhiuto — se sarà ritenuto necessario, l'Amministrazione provinciale provvederà di sua iniziativa alle opere indispensabili, addebitando le relative spese ai proprietari dei locali.

Lombardi, presentatore della interrogazione, ha osservato che bisogna fare ogni sforzo per migliorare lo stato indecoroso dei commissariati. Non si tratta solo di decoro, ma anche di ragioni igieniche, delle quali non si può non tener conto.

Aggiungeremo, da parte nostra, che il miglioramento dell'opera di manutenzione deve riguardare non solo gli uffici nei quali funzionari ed agenti esplicano i loro compiti, ma anche quei locali nei quali vengono trattenuti, per varie ragioni, i cittadini in stato di fermo. Alle ragioni di decoro e di igiene va aggiunta, quindi, una considerazione di umanità.

Il consigliere *Pennisi* (mon.) ha illustrato subito dopo una sua interpellanza sui crediti della Provincia verso numerose Amministrazioni comunali, un argomento sul quale nella precedente seduta del Consiglio i consiglieri Nannuzzi e Perna presentarono un'interrogazione, alla quale il Presidente Sotgiu rispose in modo esauriente. Pennisi ha chiesto in sostanza un'azione politica più decisa per ottenere il rimborso dei crediti, con i quali l'Amministrazione provinciale potrebbe risolvere o avviare a soluzione alcuni dei problemi più scottanti.

Sotgiu ha risposto che non si può condurre un'azione indiscriminata verso tutte le Amministrazioni comunali data la difficile situazione finanziaria nella quale si dibattono molti Comuni. La Provincia, naturalmente, non rinuncerà ai suoi diritti, sibbene indirizzerà la sua azione in modo che le Amministrazioni debitrici esauriscano il pagamento di quanto dovuto in forma dilazionata. A tale scopo, funzionari della Provincia saranno inviati « in loco » per fare opera di convinzione ed avere informazioni sulla situazione di ogni Amministrazione debitrice.

Dopo che Pennisi si è dichiarato soddisfatto, il Consiglio è passato ad esaminare e ad approvare i rimanenti articoli del Regolamento. Solo l'art. 40 è stato nuovamente rinviato alla Commissione competente su richiesta del cons. *Morandi* (rep.) al quale si è associato, a nome del suo gruppo, il compagno Perna.

ALLA PRESENZA DEL COMPAGNO TOGLIATTI

Longo celebra domenica la data del 7 novembre

Oggi Robotti a Ludovisi, domani sera all'Arenula Natoli - Altre prenotazioni degli Amici

Domenica avrà luogo a Roma per la celebrazione del 35° anniversario della Rivoluzione d'ottobre una manifestazione di grande importanza: il compagno Luigi Longo della delegazione del PCI al Congresso del PCUS parlerà sul tema: « Un grande avvenimento nella storia dell'umanità: il trionfo del socialismo nell'URSS ». La manifestazione sarà presieduta dal comp. Togliatti.

Sempre in onore del 35° anniversario della Rivoluzione Sovietica, nuove notizie confermano la grande diffusione che si è sviluppata per la diffusione straordinaria di domani 7 novembre. Alle migliaia di copie, già prenotate di cui già ieri abbiamo dato annuncio, vanno infatti aggiunte numerose altre prenotazioni fra le quali citiamo: Parioli 100 copie, Colonna 300, Ludovisi 150, P. Parione 150, Ostiense 200, Portonaccio 35, Cell. az. Fiat 30, Tiburtino 200.

L'anniversario verrà inoltre celebrato con numerose manifestazioni nei quartieri, feste, conferenze, mentre anche in numerosi paesi della provincia avranno luogo comizi e assemblee.

Stasera, nella sede della Sezione Ludovisi, come già annunciato, parlerà il compagno *Paolo Robotti*, membro del C.C., di recente tornato dall'URSS dove si era recato in occasione del XIX Congresso del P. C. dell'URSS; domani oltre alla annunciata conferenza che sarà tenuta alle ore 20 al Cinema Arenula dal compagno *Natoli*, avranno luogo numerose altre conferenze, tra cui una nei locali della Sezione Portuense.

Vivono da un mese in mezzo alla strada

Da un mese e tre giorni una famiglia di quattro persone, sfrattata da viale Trastevere 75, vive accampata in mezzo alla strada perchè l'amministrazione comunale si è rifiutata di alloggiarli al San Michele. Si tratta del disoccupato Giuseppe Di Lorenzo, con moglie, figlio di quattro anni e suocera, il quale, non essendo in possesso di mezzi finanziari, ancora non riesce a trovare un buco dove sistemarsi. Egli venne sfrattato lo scorso mese perchè la suocera, Emilia Leonardi, che esercitava la funzione di portinaia nello stabile di viale Trastevere, venne licenziata e perse l'alloggio.

In questi giorni il Di Lorenzo avrebbe trovato una camera al Trullo, ma poichè gli si chiedeva un anticipo di 21 mila lire, è stato costretto a rinunciarvi.

Possibile che il Comune non sia in grado di aiutarlo a trovare una sistemazione decente? Eppure si tratta di uno di quei « romani de Roma » di cui il Sindaco e i vari Libotte si riempiono sempre la bocca!

Gli arretrati degli elettrici bloccati dal Comune

Ieri mattina i lavoratori dell'ACEA avrebbero dovuto riscuotere le competenze arretrate relative all'applicazione dell'accordo nazionale sulla rivalutazione dell'indennità di anzianità maturata.

Il Comune ha invece fermato la delibera relativa al pagamento di tali arretrati, con lo specioso pretesto che il maggior onere derivante all'Azienda per l'applicazione dell'accordo suddetto non è contemplato nel bilancio preventivo dell'ACEA

Già altre volte il Comune ha ritardato l'applicazione di deliberazioni riguardanti miglioramenti economici ai lavoratori, ma è la prima volta che compie il gravissimo gesto di fermare un accordo sindacale nazionale. Le Commissioni Interne dell'Azienda hanno pertanto indetto per questa sera alle 17 una assemblea generale dei lavoratori nei locali del CRAL aziendale, per decidere circa la azione sindacale da condurre

FEDERAZIONE GIOVANILE

OGGI: Alle 18 in Fed. i segretari delle seguenti sezioni: Salario, Prati, Esquilino, Tuscolano, Colonna, Torpignattara, Italia, Trionfale, Gianicolense.

RIUNIONI SINDACALI

BARBIERI E PARRUCCHIERI: Oggi riunione del C.D. in sede. I collettori sono invitati ad intervenire.

OSPEDALIERI: C.D. e membri CC II. in sede oggi alle 17.

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 11,30: Mus. sinf — 12,15: Orch. Ferrari — 13,15: Album mus. — 17: Compl. Ceragioli — 18: Orch. Savina — 18,45: Pom. mus. — 21: Il convegno dei cinque — 21,45: Orch. Nicelli — 23,15: Balle.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9 e 30: Orch. Arditabile — 13: Orch. Barnizza — 14,45: Voci in armonia. — 15,15: Orch. Angelini — 16: Par. d'orch. — 18,30: Jazz — 20,30: Voci da Culver City — 21: Caccia al tesoro — 22: La giraffa.

TERZO PROGRAMMA — Ore 20 e 30: Concerto — 21,15: La « France Allemande ».

TEATRO DEI SATIRI
ALLE ORE 17
MADRE CORAGGIO e i suoi figli
di BERTOLD BRECHT
Regia di Luciano Lucignani

Istituto CASA GIOCOSA
Per bambini anormali psichici
Collegio Signorile
ROMA - Via Cimone 36-A
Telefono 890.205

IMPERMEABILI
IMPERMEABILI per UOMO, DONNA RAGAZZO
Tutti i modelli e tutti i colori
MERCE NUOVA PREZZI NUOVI
IL SARTO DI MODA
Via Nomentana, 31-33 (ang. Porta Pia)
Si vende anche a rate
Invitiamo i nostri lettori a fare acquisti presso il SARTO DI MODA

ernia
A Voi sofferenti tutti!
Nessuno escluso (con recidiva o senza). Togliete quel sottopancia di tortura ed applicate fiduciosi il nuovo apparecchio
TIP-TAP
Super sistema americano senza sottocoscia, più l'apparecchio Slips (invisibile) senza cuscinetti tecnicamente impeccabili e rigorosamente scientifici brevetti dell'ortopedico Di Nenna (aut. Pref.) Roma, P. Ragusa 24 - Tel. 70.445 (ang. Via Stazione Tuscolana).
Il titolare riceve nei giorni 5, 6, 7, 8, 10 e 12 presso l'Ambulatorio Appio, Via Appia Nuova 199.

ALLE ORE 18 DI IERI SULLA VIA CRISTOFORO COLOMBO

Funestata da un grave incidente la presentazione della "FIAT 1900,,

La nuovissima auto, carica di giornalisti, ha travolto una « lambretta » uccidendo un aviere e una donna sconosciuta

Un gravissimo incidente ha funestato la cerimonia di presentazione della nuova automobile « 1900 », prodotta dalla Fiat, ai giornalisti romani ed ai corrispondenti della stampa straniera che risiedono a Roma.

La macchina, che ha costituito una delle novità nelle recenti esposizioni di Parigi e di Londra, è stata presentata nella sede romana della società torinese, in via Leonida Bissolati, vicino al cinema Fiamma. I giornalisti sono stati ricevuti dal dr. Carlo Ferrari, direttore della filiale di Roma della Fiat. I rappresentanti della stampa hanno osservato con interesse le numerose innovazioni al motore e ai comandi della « 1900 », innovazioni comprendenti fra l'altro il giunto idraulico e la quinta marcia surmoltiplicata.

Verso le ore 18, poi, un gruppo di giornalisti è stato invitato a provare la nuova macchina. Su una « 1900 », pilotata dal conducente Renato Gualandi, di 32 anni, collaudatore specializzato della società, hanno preso posto i giornalisti Vittorio Veltroni, della RAI, Fausto Alati, del *Momento-Sera*, Giuseppe Filipponi e Mameli Barbara. L'auto si è diretta verso il viale Cristoforo Colombo, nella zona della Garbatella. E' a questo punto che si è verificato il grave incidente, nel quale due persone hanno trovato orribile morte e la nuovissima auto è rimasta completamente distrutta.

Giunta all'altezza di una curva, la macchina si è scontrata violentemente con una « Lambretta », sulla quale si trovavano l'aviere scelto Bruno Capogreco, di 28 anni, in servizio presso l'aeroporto di Ciampino, ed una giovane donna, di circa 25 o 26 anni, vestita con una giacca a quadri e un cappotto verde, che non è stata ancora identificata. Gli effetti dell'incidente sono stati spaventosi: i due passeggeri della « Lambretta » sono rimasti uccisi sul colpo e orribilmente sfracellati. Il motoscooter è stato ridotto letteralmente in rottami, al punto che non è stato possibile agli agenti della polizia stradale, subito sopraggiunti, ricostruire le circostanze in cui lo scontro si è verificato.

La « 1900 » è andata poi a fracassarsi contro un palo di cemento armato dell'illuminazione stradale. La parte anteriore della macchina si squarciava. Il cristallo parabrezza è « scoppiato » in mille frammenti minutissimi. Trasportati, a bordo di ambulanze della Croce Rossa, all'ospedale di S. Giovanni, il collaudatore e i passeggeri della « 1900 » sono stati dichiarati guaribili, il Veltroni in 10 giorni e gli altri in 8 giorni. Tutti erano così storditi che non hanno saputo spiegare come l'incidente si sia potuto verificare. Il Barbara, invece, è stato ricoverato al Policlinico. Ne avrà per 40 giorni.

Nel corso delle prime indagini, sono emersi elementi contrastanti. Secondo alcune informazioni sembra che il motoscooter volesse superare un'altra macchina che lo precedeva, ma si sia trovato la strada sbarrata dalla « 1900 ». Una diversa interpretazione dei fatti è quella che attribuisce invece la responsabilità dell'incidente al collaudatore della Fiat. L'inchiesta, comunque, è appena agli inizi e qualsiasi anticipazione sarebbe imprudente e azzardata.

Afferrata mentre tenta di gettarsi nel Tevere

Mentre tentava di uccidersi gettandosi nel Tevere, la 42enne *Ida Peccioli in Prezioso*, domiciliata in via Francesco De Santis 4, è stata prontamente afferrata da alcuni passanti. Dopo aver offerto una disperata resistenza, la Peccioli si è accasciata fra le braccia dei soccorritori ed è scoppiata in pianto. E' stata consegnata alla polizia.

TUTTE LE SEZIONI invino un compagno in Federazione a partire da venerdì pomeriggio per ritirare i manifesti ed i biglietti di invito per la celebrazione della Rivoluzione di Ottobre che avrà luogo domenica.

"CHÉRIE,,

Martin Carol, l'apprezzabile attrice francese di « Caroline Chérie » è giunta ieri a Roma per interpretare « Lucrezia Borgia » insieme col messicano Pedro Armendariz.

TERRIFICANTE SUICIDIO IN VIA POMEZIA

Una donna malata di nervi si getta dal quinto piano

Ha approfittato dell'assenza del marito e della figlia - Profonda commozione nel quartiere

Una donna inferma di mente ha posto fine alla sua esistenza gettandosi dalla sua abitazione, al quinto piano di via Pomezia 11, vicino a piazza dei Re di Roma (quartiere Appio).

La suicida è la quarantunenne *Velleda Cesolini* sposata al signor Salvatore Di Cassio, autista a Cinecittà, e madre di una ragazza quindicenne, studentessa. Alle ore 12,15 circa, approfittando dell'assenza del marito e della figlia, ed eludendo facilmente l'attenzione della vecchia madre, la poveretta si è chiusa nel gabinetto e, aperta la finestra, si è gettata nel vuoto, precipitando in mezzo alla strada.

La terrificante tragedia ha destato enorme emozione. Subito, da ogni parte, è stato un accorrere di gente, che usciva dai portoni, dai negozi, che affluiva di corsa dal vicino mercato. Qualcuno ha telefonato alla Croce Rossa e alla polizia. Poco dopo, alcuni agenti e una ambulanza sono giunti sul posto. La povera donna, che ancora dava qualche debolissimo segno di vita, è stata deposta su una lettiga a bordo dell'automezzo e in gran fretta trasportata all'ospedale S. Giovanni. Durante il tragitto, però, la donna si spegneva.

Dalle indagini è risultato che da molto tempo la suicida era affetta da una grave forma di esaurimento nervoso. Era anche stata ricoverata in una clinica per malattie mentali, ma non ne era uscita guarita.. In questi ultimi tempi, anzi, il suo stato era notevolmente peggiorato. La causa immediata del suicidio va ricercata in alcuni dispiaceri di carattere familiare, deformati e ingigantiti smisuratamente dalla sua povera fantasia.

IL « SISTEMA DI VITA » DEL COMM. MUSCO

Con assegni a vuoto benzina e contanti

L'ingegnoso romano arrestato a Treviso

Un romano, il commendatore Luigi Musco, abitante in via San Martino 31, è stato arrestato a Treviso, per truffa

L'ordine d'arresto era giunto telegraficamente dalla Squadra Mobile di Vicenza, di cui il Musco era una vecchia conoscenza. Già nel 1950, infatti, egli aveva passato dei guai per certe truffe commesse qua e là nelle diverse città venete. Nonostante ciò egli ha commesso l'imprudenza di ritornare sul « luogo del delitto » e di cedere alle stesse « debolezze » di allora.

Alcuni giorni fa, a Treviso, il Musco, a bordo di una lussuosa automobile, si arrestava dinanzi al distributore di carburante di viale Trento e Trieste, gestito dal quarantaquattrenne Ermete Rossi, e faceva il rifornimento completo di benzina ed olio. Al momento di pagare — la spesa era di seimila lire — il commendatore estraeva con naturalezza dal suo portafogli un assegno in conto corrente, già compilato per l'importo di sedicimila lire e pregava il Rossi di volergliela cambiare. Il gestore, rassicurato dall'aspetto facoltoso del commendatore, accettava l'assegno senza la minima obiezione, restituendo al cliente il resto di diecimila lire.

Quando il giorno successivo il Rossi si recò alla Banca per riscuotere l'assegno, si sentì però rispondere che il Musco non aveva fondi in deposito e che lo assegno era a vuoto. Di qui la denuncia alla polizia, la quale nel corso delle indagini, accertava che un altro tiro mancino del genere era stato giocato dallo stesso Musco, il 10 ottobre scorso, al signor Antonio Cecchinato, gerente di un distributore di benzina a Grisignano, il quale aveva ricevuto in pagamento un assegno, risultato poi a vuoto, per 15 mila lire, ed aveva consegnato un resto di 10 mila lire in contanti all'intraprendente commendatore. Dalla Squadra Mobile venivano allora diramati fonogrammi a tutte le Questure del Veneto per rintracciare il Musco, il quale come dicevamo, è stato scovato ed arrestato a Treviso.

Ripescato dal Tevere il cadavere di un uomo

Alle 15 di ieri, sulla sponda destra del Tevere, in località S. Passera (Parrocchietta) è stato ripescato il cadavere di un uomo, del quale non è stato possibile accertare l'identità. E' stato avanzato il sospetto che possa trattarsi del sessantenne Giuseppe Farinella, l'uomo di cui è stata denunciata la scomparsa dai parenti nei giorni scorsi e che si suppone si sia ucciso gettandosi nel Tevere.

Perde una perla nera che vale un milione

Lady Neysa Perks, cittadina britannica, attualmente a Roma in gita turistica, ha denunciato alla polizia di aver smarrito, il giorno 24 ottobre scorso, una stupenda perla nera, del diametro di un centimetro, incastonata in un anello d'oro. Il valore della perla è di circa un milione.

I POMPIERI A PALAZZO MADAMA

In fiamme al Senato gli uffici di Molè

I danni raggiungono il milione di lire

Un incendio di proporzioni fortunatamente non gravi è scoppiato ieri sera al Senato. Alle 20.55, i Vigili del Fuoco di via Genova sono stati avvertiti che una stanza di Palazzo Madama, e precisamente l'ufficio del segretario del vice presidente on. Molè, stava andando a fuoco.

Sul posto sono prontamente accorse un'autobotte e un'autopompa. I Vigili, lavorando alacremente agli ordini dell'ing. Masini, hanno rapidamente circoscritto e quindi domato le fiamme. Nell'incendio, però, sono rimasti distrutti alcuni mobili, mentre tappezzeria, soffitto e pavimento hanno riportato danni abbastanza rilevanti.

La causa del sinistro non è stata ancora accertata. Dai primi rilievi fatti dai Vigili, risulta che, con ogni probabilità, il fuoco è scaturito da un corto circuito, o da un mozzicone di sigaretta lasciato inavvertitamente acceso. Secondo un calcolo approssimativo, i danni si aggirano intorno al milione di lire. I lavori di riparazione avranno inizio al più presto.

Un bambino di due anni ferito da un ordigno

Un bambino di due anni, Renato Palombi, residente a Castro dei Volsci (Viterbo), in via Valleareale 7, è stato trasportato ieri dal padre Francesco alla clinica oculistica del Policlinico. Il povero piccolo era rimasto gravemente ferito all'occhio sinistro e ad un braccio dalle schegge di un ordigno bellico, che malauguratamente si trovava in mezzo ad una fascina di legna messa ad ardere sul focolare.

Osservatorio

Mr. Nixon

Le vetrine dell'USIS di via Veneto — proprio di fronte all'Ambasciata americana — si occupano da ieri del neo-eletti Ike e Nixon.

Di Ike, il grosso pubblico ne sa anche troppo; meno conosciuta è invece la figura di mister Nixon, novello vice-presidente dell'Unione stellata. Molto opportunamente, quindi, la organizzazione culturale americana ha provveduto a esporre nelle succitate vetrine fotografie e biografia dell'uomo testè arrivato alla notorietà.

Di Lui apprendiamo che: è un irriducibile anticomunista; è un fervente religioso; è appassionato di musica; ama gli sports. Tutto qui.

Dalle biografie dell'USIS sono accuratamente esclusi i cenni più salienti della rapida carriera del Nixon: la di lui brigantesca attività in seno alla famigerata commissione per le attività anti-americane e gli ultimi episodi di corruzione, rivelati nel corso della recente campagna elettorale dagli stessi seguaci di Stevenson. Ma ciò, per l'USIS — che si interessa solo di cultura — non ha importanza: i 18 mila dollari che il Nixon ha ricevuto da chissà chi per farsi la reclame sono cose troppo materiali ed è sufficiente che si sappia soltanto che il nuovo vice-presidente degli Stati Uniti d'America crede in Dio, in Armstrong e in Joe Louis

DUE INTERROGAZIONI IN CAMPIDOGLIO

Difesa delle oasi verdi e del Teatro dell'Opera

Due interessanti interrogazioni sono state ieri presentate in Campidoglio dai compagni consiglieri Aldo Natoli e Luigi Giglotti la prima dice:

« Interrogo l'on. Sindaco per conoscere se la concessione del Teatro dell'Opera al Partito della Democrazia Cristiana per lo svolgimento del Congresso Nazionale, della quale dànno notizia i giornali cittadini, valga anche per le richieste che ne facciano eventualmente altri Partiti, compresi quelli di opposizione ».

La seconda, che è del solo Giglotti, dice: « Interrogo l'Assessore all'Urbanistica ed alla Edilizia privata per conoscere:

a) se l'abbattimento di palazzine, villini e piccoli edifici in genere con distruzione dei giardini circostanti, per costruire sulle aree di risulta enormi edifici, sistema al quale oggi in Roma ricorre sempre più frequentemente la speculazione privata, rientri nella politica dell'Assessorato al quale egli è preposto;

b) nella negativa, se vi siano dei mezzi legali o anche degli accorgimenti per impedire chè la speculazione privata continui in tale sistema, che costituisce un danno per l'economia nazionale, con la distruzione di edifici in ottime condizioni di abitabilità e di recente costruzione; un'offesa alla bellezza della città, che viene privata di tante piccole oasi di verde e di riposo; e sostanzialmente un aggravamento della crisi edilizia, essendo socialmente più utile che le nuove costruzioni sorgano alla periferia della città, senza ricorrere all'abbattimento di costruzioni esistenti e senza che su di esse gravino gli altissimi costi dei suoli in tal modo ottenuti ».

Convocazioni di Partito

AUTOFERROTRAMVIERI: Comm. di cellula, comp. del CDS e delle CC.II. di tutti i posti di lavoro dell'ATAC, comp. della Cooperativa e del CRAL, oggi alle 18 in Federazione.

RESPONSABILI ELETTORALI delle seguenti Sezioni oggi alle 19 in Fed. Campitelli, Ostiense, Flaminio, Parioli, Appio, Gianicolense, P. Maggiore, Torpignattara, Italia, M. Sacro, Quarticciolo, Ardeatino, Prati, Primavalle, Testaccio, Trionfale, Garbatella, Gianicolense, Ostia, Testaccio.

SERVIZIO D'ORDINE: I comp. questa sera alle 19 alla Sez. Ponte Parione.

I DELEGATI SCUOLA MEDIA oggi alle 18 in Fed. (comm. cultur.).

I COMPAGNI Firmino (Capotondi (Prenestino) Aldo De Vecri (Parione) e De Feo (Fatma) oggi in Fed. Comm. Quadri.

PICCOLA CRONACA

Il giorno

— Oggi giovedì 6 novembre (311-55). S. Leonardo. Il sole sorge alle ore 7.11 e tramonta alle ore 17.3.

— Bollettino demografico: Nati: masch: 37; femmine 45; nati morti: 1; morti: maschi 22; femmine 24; matrimoni 57.

— Bollettino meteorologico: Temperatura minima e massima di ieri: 8-17,6 .S: prevede cielo quasi sereno e temperatura invariata.

Visibile e ascoltabile

— Cinema: « Totò e i re di Roma » all'Ambra-Jovinelli; « Salome con X » all'Adriatico; « Fanfan la Tulipe » all'Appio, Delle Vittorie e Savoia; « Bianchezza una vela » all'Aquila; « Processo alla città » all'Astoria, Giulio Cesare e Golden; « Ali babà e i 40 ladroni » all'Astra; « Un uomo tranquillo » al Copernico, Europa, Imperiale e Moderno; « Altri tempi » al Corso; « Il cappotto » al Trevi.

Conferenze e dibattiti

— Amici di Castel S. Angelo. Domenica alle ore 17 il maestro V. Davico parlerà sulle canzoni, dalle Landi al folklore regionale. Canterà il soprano M. T. Massa Ferraro.

Mostre

— Al Fiscio si è aperta la mostra personale della scultrice Maria Chiarammonte. La mostra si chiuderà il 16 novembre.

Solidarietà popolare

— Il disoccupato A. B. con moglie inferma ha bisogno di un urgente aiuto. Inviare le offerte alla segreteria di redazione.

FINALMENTE UNA BUONA NOTIZIA DA TESTACCIO

Nonna Speranza Sabatini ha compiuto ieri cent'anni

Ieri una nuova centenaria è entrata nel gruppo dei « nonni » e delle « nonne » di Roma: è la signora Speranza Sabatini, abitante in piazza Santa Maria Liberatrice 27, al Testaccio.

Con una mente ancora lucidissima ,piena di ricordi, nonna Speranza ha festeggiato il suo centenario insieme ad una larga schiera di parenti, tra i quali il nostro compagno Bruno Turchi, nipoti e nipotini. Ad essa vadano gli auguri più affettuosi e sinceri dei nostri lettori e dell'*Unità*.

Pregiudicato arrestato con un passaporto falso

Un pregiudicato romano, tale Vittorio Manzoni, di 42 anni, è stato arrestato a Milano perchè trovato in possesso di un passaporto alterato. Il Manzoni era ricercato da tutte le Questure perchè, ottenuti quindici giorni di libertà dalla casa di lavoro di Novi Ligure, ove era stato confinato, non vi aveva più fatto ritorno. Recatosi a Napoli, ove abitava la sua amante Iolanda Castronovo, di 44 anni, il Manzoni aveva convinto la donna ad impadronirsi di un passaporto in casa dei padroni e, alteratolo, se ne era servito come documento personale. La coppia era in seguito venuta a Milano e il Manzoni, in una pensione ove era alloggiato, aveva rubato una radio. Anche la donna è stata arrestata.

RINNOVATE i vostri ABBONAMENTI 1953
PRESSO LA
LIBRERIA RINASCITA
RICORDATE gli abbonamenti per il 1953 alle RIVISTE SOVIETICHE vanno richieste entro il 10 nov. 1952
UNION SOVIETIQUE (francese, inglese, spagnolo, tedesco, cinese, russo) - ABBON. annuo L. 2.500 - Sem. L. 1.250
TEMPS NOUVEAUX (francese, inglese, spagnolo, tedesco, cinese, russo) - ABBON. annuo L. 1.200 - Sem. L. 600
FEMME SOVIETIQUE (francese, inglese, spagnolo, tedesco, cinese, russo) - ABBON. annuo L. 800 - Sem. L. 400
LA LITTERATURE SOVIETIQUE (frncese, inglese, russo, spagnolo, tedesco, cinese) - ABBON. annuo L. 1.500 - Sem. L. 750
LIBRERIA RINASCITA
Via Botteghe Oscure, 2 - ROMA
TUTTI GLI ABBONAMENTI A TUTTE LE RIVISTE E GIORNALI ITALIANI ED ESTERI

invece del pane
krek SAIWA
non gonfia, non ingrassa